

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2025, n. 1900

Accordo per l'innovazione tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la Regione Friuli Venezia Giulia, la Regione Lazio, la Regione Puglia, Leonardo S.p.A, Eurotech S.p.A., il Consorzio interuniversitario nazionale per l'informatica, Aeroporti di Puglia e la Società Emiliana Trasporti Autofiloviari – Presa d'atto schema di accordo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura Sezione Competitività, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374 e ss.mm.ii.;
- b) della dichiarazione della Direttrice di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo per l'Innovazione fra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la regione Friuli Venezia Giulia, la Regione Lazio, la Regione Puglia, Leonardo S.p.A., Eurotech S.p.A., il Consorzio interuniversitario nazionale per l'informatica, Aeroporti di Puglia e la Società Emiliana Trasporti Autofiloviari, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla firma la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico;
2. di dare atto che il cofinanziamento per la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "Intelligent Secure Trustable Things" acronimo: "INSECTT" ammonta a complessivi euro 25.117,50 (venticinquemilacentodiciasette/50), pari al 3,00% del costo complessivo del progetto da realizzare nella Regione Puglia, come previsto dall'articolo 6, comma 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del Ministero ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019 e D.G.R. n. 352 del 10.03.2020;

3. di autorizzare il dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale";
6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Competitività, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il V. Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Accordo per l'innovazione fra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la regione Friuli Venezia Giulia, la Regione Lazio, la Regione Puglia e le imprese Leonardo S.p.A., Eurotech S.p.A., il Consorzio interuniversitario nazionale per l'informatica, Aeroporti di Puglia e la Società Emiliana Trasporti Autofiloviari. Approvazione schema di accordo.

Visti:

- Lo Statuto della Regione Puglia;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 “Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale”;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di “Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa”;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati,

che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingiero e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n.1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 e ss.mm.ii. di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al Dirigente dott. Giuseppe Pastore;
- l'AD n. 23 del 19/06/2024 e ss.mm.ii., con il quale il Dipartimento Personale e Organizzazione ha affidato al Dott. Giuseppe Pastore l'incarico ad interim del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FESR, recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, che ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1093 del 31/07/2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1397 del 07 ottobre 2025, recante "Aggiornamento Linee guida sul 'SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI NELLA REGIONE PUGLIA' approvate con DGR n. 1374 del 23 luglio 2019";
- la D.G.R. n. 50 del 29.01.2025 avente ad oggetto "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2025. Adozione.";
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011" e ss.mm.ii. ,recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- la L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025";

- la L.R. n. 43 del 31 dicembre 2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;

Visti altresì:

- il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell’articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell’ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento (UE) n. 1084/2017 pubblicato nella G.U.U.E. L 156/1 del 20 giugno 2017 di modifica del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell’ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;
- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 ottobre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 31 ottobre 2017, n. 255, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni sugli interventi disciplinati dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017;

- la direttiva del Ministro dello sviluppo economico 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;
- il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all'articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all'articolo 6, disposizioni a tutela dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;
- il regime di aiuto n. SA. 102955, prorogato fino al 31 dicembre 2026 con l'aiuto n. SA 111193, inerente all'intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;
- il documento "SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione intelligente" predisposto dalla Regione Puglia quale proposta di visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità d'interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Il documento individua tre aree di innovazione prioritarie: la Manifattura Sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, mecatronica), la Salute dell'Uomo e dell'Ambiente (benessere della persona, green e blu economy, agroalimentare e turismo) le Comunità Digitali, Creative e Inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D);
- la Delibera n. 1433 del 30.07.2019 con la quale la Regione Puglia destina prioritariamente le economie derivanti dal cofinanziamento Stato/regione della Misura 4.18 del P.O.R. Puglia 2000-2006 (già in possesso del Ministero dello Sviluppo Economico) in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31.07.2002, unitamente all'importo di € 5,5 milioni derivante dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, al cofinanziamento di tutti gli incentivi alle imprese istituiti a livello nazionale che prevedono il cofinanziamento regionale, disciplinandone i criteri e le procedure;

- la D.G.R. 569 del 27/04/2022 recante l'approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";
- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FESR, recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 264 dell'11 novembre 2022, recante modifiche al decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, e, in particolare, l'articolo 2 che prevede che il Ministero dello sviluppo economico assuma la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy;
- la decisione del "Public Authorities Board di ECSEL Joint Undertaking" intervenuta nel novembre 2019 pubblicata sul sito ECSEL PAB 2019.46 - Funding Call 2019-1 IA_final_signed.pdf, che individua le proposte progettuali ammesse a finanziamento a seguito della call ECSEL JU 2019 Innovation Action e che vede il progetto "Intelligent Secure Trustable Things" posizionato al secondo posto della graduatoria JU ECSEL, e pertanto ammesso alle agevolazioni;

Considerati:

- la proposta presentata in risposta alla call ECSEL JU 2019 "Innovation Action" in data 7 maggio 2019 da Leonardo S.p.A., in qualità di soggetto capofila, e dai soggetti co-proponenti Eurotech S.p.A., Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, Aeroporti di Puglia e Società Emiliana Trasporti Autofiloviari, riguardante un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale denominato "Intelligent Secure Trustable Things" acronimo: "INSECTT", individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare nelle unità produttive site nei territori della Regione Friuli-Venezia Giulia, della Regione Lazio, della Regione Liguria, della Regione Emilia-Romagna, della Regione Puglia, della Regione Campania, della Regione Calabria e della Regione Toscana, per un importo previsto pari a euro 9.008.250,00 (novemilioniottomiladuecentocinquanta/00);
- la positiva valutazione della proposta progettuale effettuata dal Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), organismo di ricerca facente parte del raggruppamento temporaneo di operatori economici costituitosi con atto del 23 ottobre 2014 e

convenzionato con il Ministero in data 29 ottobre 2014 (Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile), acquisita in data 10 giugno 2019;

- la nota inviata in data 3 novembre 2023, con la quale il soggetto capofila Leonardo S.p.A. ha avanzato una richiesta di rimodulazione del progetto, con una riduzione del costo totale da euro 9.008.250,00 a euro 8.044.100,37;
- la positiva valutazione, effettuata dal CNR, alla proposta di rimodulazione del progetto, acquisita in data 23 aprile 2024;
- la nota inviata tramite Pec, in data 28 ottobre 2025, con la quale l'impresa capofila Leonardo S.p.A. ha comunicato la rinuncia alle agevolazioni messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna da parte delle coproponenti Società Emiliana Trasporti Autofiloviari e Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica;
- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

Considerato che:

- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la Regione Emilia-Romagna, la Regione Liguria, la Regione Friuli-Venezia Giulia, la Regione Lazio, la Regione Puglia, la Regione Campania, la Regione Calabria e la Regione Toscana, a seguito di incontri preliminari con le imprese proponenti, hanno approfondito i temi proposti e le possibili ricadute sui territori interessati;
- con nota U.O.6/VR/VD del 28/05/2020 n. 0155125 il Ministero dello sviluppo economico ha trasmesso alla Regione Puglia la ricognizione delle risorse finanziarie "POR Puglia 2000 – 2006 Misura 4.18" non utilizzate e/o residue trasferite dalla Regione Puglia alla DGIAI ed immediatamente disponibili;

- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, stipulando l'Accordo ivi allegato, intende impegnarsi a cofinanziare la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "Intelligent Secure Trustable Things", promosso da Leonardo S.p.A., Eurotech S.p.A., Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, Aeroporti di Puglia e Società Emiliana Trasporti Autofiloviari, concedendo a queste ultime agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo pari ad euro 2.169.441,86 (duemilionicentosessantanovemilaquattrocentoquarantuno/86);
- non essendosi verificate le condizioni economiche favorevoli per il cofinanziamento delle Regioni Calabria, Toscana, Campania e Liguria ai sensi dell'articolo 8 del decreto ministeriale 24 maggio 2017, si procederà al finanziamento dell'iniziativa in assenza del contributo regionale;
- con decreto del 1 agosto 2025 il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ha espresso il nulla osta alla sottoscrizione dell'Accordo;

Dato atto che:

- le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, integrate con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 febbraio 2018 e il decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 novembre 2018, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni concedibili ai soggetti Leonardo S.p.A., Eurotech S.p.A., Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, Aeroporti di Puglia e Società Emiliana Trasporti Autofiloviari, in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intendono realizzare;
- il costo previsto per la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo ammonta ad euro 8.044.100,37 (ottomilioniquarantaquattromilacento/37) e le relative agevolazioni massime concedibili ammontano ad euro 2.287.966,12 (duemilioniotto-centottantasettemilanovecentosessantasei/12);
- Per quanto riguarda la Regione Puglia, le agevolazioni massime concedibili ammontano a euro 837.250,00 (ottocentotrentasetteduecentocinquante/00), secondo la ripartizione di seguito indicata:

• *Tabella 1 Ripartizione delle agevolazioni massime concedibili*

Società propone nte	Attività	Costi progetto (€)	Agevolazioni (€)				Totale agevolazioni massime concedibili (€)
			Ministero delle Imprese e del Made in Italy		Regione Puglia		
			Contributo alla spesa (€)	%	Contributo alla spesa (€)	%	
Aeroporti di Puglia	R.I.	249.375,00	109.725,00	44,00	7.481,25	3,00	117.206,25
	S.S.	587.875,00	111.696,25	19,00	17.636,25	3,00	129.332,50
	Totale	837.250,00	221.421,25		25.117,50		246.538,75

- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la Regione Lazio, la Regione Puglia, la Regione Friuli-Venezia Giulia, Leonardo S.p.A., Eurotech S.p.A., Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, Aeroporti di Puglia e Società Emiliana Trasporti Autofiloviari, manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo per l'innovazione (di seguito "Accordo") per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi indicati;
- Leonardo S.p.A., Eurotech S.p.A., Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, Aeroporti di Puglia e Società Emiliana Trasporti Autofiloviari, in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiarano di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbligano a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione del presente Accordo incarichi, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, della Regione Emilia-Romagna, della Regione Liguria, della Regione Lazio, della Regione Puglia e della Regione Friuli-Venezia Giulia che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero o della Regione che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, si renda necessario approvare lo schema di Accordo allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, delegando alla firma la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione trova copertura dell’importo pari a € 25.117,50 (venticinquemilacentodiciasette/50) a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del Ministero delle Imprese e del Made in Italy ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019 e D.G.R. n. 352 del 10.03.2020.

Tutto ciò premesso, al fine di sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato “Intelligent Secure Trustable Things” acronimo: “INSECTT” proposto dalla società capofila Leonardo S.p.A., ai sensi dell’ art. 4, comma 4, lettera e) della L.R. 7/1997 e ss.mm.ii., si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di Accordo per l’Innovazione fra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la regione Friuli Venezia Giulia, la Regione Lazio, la Regione Puglia, Leonardo S.p.A., Eurotech S.p.A., il Consorzio interuniversitario nazionale per l’informatica, Aeroporti di Puglia e la Società Emiliana Trasporti Autofiloviari, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla firma la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico;

2. di dare atto che il cofinanziamento per la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "Intelligent Secure Trustable Things" acronimo: "INSECTT" ammonta a complessivi euro 25.117,50 (venticinquemilacentodiciasette/50), pari al 3,00% del costo complessivo del progetto da realizzare nella Regione Puglia, come previsto dall'articolo 6, comma 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del Ministero ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019 e D.G.R. n. 352 del 10.03.2020;
3. di autorizzare il dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale";
6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Competitività, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e ss.mm.ii..

LA FUNZIONARIA ISTRUTTRICE : (Luciana Ricchiuti)



Luciana Ricchiuti
13.11.2025 10:47:21
GMT+01:00

IL DIRIGENTE della Sezione Competitività: (Giuseppe Pastore)



GIUSEPPE
PASTORE
13.11.
.2025
10:00:32
UTC

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.



Gianna Elisa Berlingiero
13.11.2025 11:56:38
GMT+01:00

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico: (Gianna Elisa Berlingiero)

Il presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il presidente della Giunta Regionale

Michele Emiliano

 MICHELE
EMILIANO
18.11.2025
14:55:33
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/11/2025 10:57
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato A

GIUSEPPE
PASTORE
13.11
.2025
10:00:32
UTC**ACCORDO PER L'INNOVAZIONE****FRA****IL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY****LA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA****LA REGIONE LAZIO****LA REGIONE PUGLIA****E****LEONARDO S.P.A.****EUROTECH S.P.A.****CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER L'INFORMATICA****AEROPORTI DI PUGLIA****SOCIETÀ EMILIANA TRASPORTI AUTOFILOVIARI**di seguito anche indicati collettivamente come le “Parti”**PREMESSO CHE**

Il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” stabilisce, all’articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all’articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di “Fondo per la crescita sostenibile” ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall’appartenenza all’ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell’apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

- a) la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;

Allegato A

- b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma;
- c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

VISTO

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, Serie Generale del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento (UE) n. 1084/2017 pubblicato nella G.U.U.E. L 156/1 del 20 giugno 2017 di modifica del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° aprile 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti,

Allegato A

destinando al finanziamento di questi ultimi euro 100.000.000,00 (*centomilioni/00*) a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile, di cui euro 15.000.000,00 (*quindicimilioni/00*) riservati al cofinanziamento dei progetti selezionati nella call ECSEL 2017;

- l'articolo 8, comma 1, del citato decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017 che prevede la massimizzazione del contributo diretto alla spesa nel rispetto delle intensità massime di aiuto stabilite dagli articoli 4 e 25 del Regolamento GBER nel caso in cui il Ministero, per la definizione dell'Accordo per l'innovazione con le regioni e le province autonome, utilizzi le risorse dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali o della relativa programmazione parallela nazionale, ovvero l'accordo sia cofinanziato con risorse gestite a livello centralizzato dalle istituzioni, dalle agenzie, dalle imprese comuni o da altri organismi dell'Unione europea;
- l'articolo 8, comma 2, del predetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017 che prevede la possibilità per il Ministero, qualora ricorra una delle condizioni di cui al comma 1 dello stesso articolo, di procedere alla definizione dell'Accordo per l'innovazione anche in assenza del cofinanziamento delle regioni e delle province autonome, nel caso in cui l'iniziativa proposta riguardi lo sviluppo di tecnologie nell'ambito delle traiettorie tecnologiche individuate dalla Strategia nazionale di specializzazione intelligente;
- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 ottobre 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 ottobre 2017, n. 255, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni sugli interventi disciplinati dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 febbraio 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 26 aprile 2018, n. 96, che ha destinato per la prosecuzione degli interventi di cui al citato decreto ministeriale 24 maggio 2017 ulteriori euro 200.000.000,00 (*duecentomilioni/00*) a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile, di cui euro 15.000.000,00 (*quindicimilioni/00*) riservati al cofinanziamento dei progetti selezionati nella call ECSEL 2018;

Allegato A

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 novembre 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 1° febbraio 2019, n. 27, che ha destinato per la prosecuzione degli interventi di cui al citato decreto ministeriale 24 maggio 2017 ulteriori euro 80.000.000,00 (*ottantamiloni/00*) a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile, di cui euro 15.000.000,00 (*quindicimiloni/00*) riservati al cofinanziamento dei progetti selezionati nella call ECSEL 2019;
- la direttiva del Ministro dello sviluppo economico 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;
- il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all'articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all'articolo 6, disposizioni a tutela dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;
- il regime di aiuto n. SA. 102955, prorogato fino al 31 dicembre 2026 con l'aiuto n. SA 111193, inerente all'intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;
- il documento "SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione intelligente" predisposto dalla Regione Puglia quale proposta di visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità d'interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Il documento individua tre aree di innovazione prioritarie: la Manifattura Sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, mecatronica), la Salute dell'Uomo e dell'Ambiente (benessere della persona, green e blu economy, agroalimentare e turismo) le Comunità Digitali, Creative e Inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D).
- la Delibera n. 1433 del 30.07.2019 con la quale la Regione Puglia destina prioritariamente le economie derivanti dal cofinanziamento Stato/regione della Misura 4.18 del P.O.R.

Allegato A

Puglia 2000-2006 (già in possesso del Ministero dello Sviluppo Economico) in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31.07.2002, unitamente all'importo di € 5,5 milioni derivante dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, al cofinanziamento di tutti gli incentivi alle imprese istituiti a livello nazionale che prevedono il cofinanziamento regionale, disciplinandone i criteri e le procedure;

- la deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 97 che, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 - conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca";
- la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 525 del 30 luglio 2019, che individua risorse per il cofinanziamento di proposte progettuali imprenditoriali presentate al Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Decreto ministeriale 24 maggio 2017;
- la determinazione del Direttore regionale allo sviluppo economico del Lazio n. G16693 del 4 dicembre 2019 che impegna le risorse, in attuazione della predetta deliberazione di Giunta regionale del Lazio n. 525 del 30 luglio 2019, in favore del Ministero dello sviluppo economico quale soggetto attuatore dell'intervento, al fine di cofinanziare anche il progetto dalla Leonardo S.p.A. denominato "Intelligent Secure Trustable Things" acronimo: "INSECTT";
- l'articolo 2 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26) e successive modifiche e integrazioni e in particolare:
 - il comma 8, che autorizza l'Amministrazione regionale a partecipare alle misure nazionali previste dal decreto ministeriale 24 maggio 2017 relative agli "Accordi per l'innovazione" al fine di sostenere progetti di ricerca e sviluppo di rilevante dimensione, in grado di incidere in misura significativa sulla competitività di specifici settori produttivi e del loro indotto economico e di salvaguardare il livello occupazionale delle imprese localizzate nella regione Friuli Venezia Giulia;

Allegato A

- il comma 9, secondo cui l'Amministrazione regionale, su richiesta del Ministero competente, valuta la validità strategica delle proposte progettuali presentate dalle imprese in termini di salvaguardia o incremento occupazionale e manifesta la propria disponibilità al cofinanziamento, fino a concorrenza delle risorse disponibili;
 - il comma 10, che autorizza l'Amministrazione regionale, nel caso in cui la fase di valutazione di cui al comma 9 si concluda con esito positivo, a stipulare Accordi per l'innovazione con il Ministero competente e gli altri soggetti eventualmente interessati, ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990
-
- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FESR, recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
 - il Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 264 dell'11 novembre 2022, recante modifiche al decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, e, in particolare, l'articolo 2 che prevede che il Ministero dello sviluppo economico assuma la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy;
 - il D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 174, concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 281 – Serie Generale – del 1° dicembre 2023;
 - la nomina del dott. Giuseppe Bronzino a Direttore Generale della Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese del Ministero delle imprese e del made in Italy - Dipartimento per le politiche per le imprese - avvenuta con D.P.C.M. del 29 dicembre 2023, registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 2024 al n. 200;
 - la decisione del "*Public Authorities Board di ECSEL Joint Undertaking*" intervenuta nel novembre 2019 pubblicata sul sito ECSEL PAB 2019.46 - Funding Call 2019-1 IA_final_signed.pdf,, che individua le proposte progettuali ammesse a finanziamento a seguito della call ECSEL JU 2019 Innovation Action e che vede il progetto "*Intelligent Secure Trustable Things*" posizionato al secondo posto della graduatoria JU ECSEL, e pertanto ammesso alle agevolazioni;

Allegato A

- la proposta presentata in risposta alla call ECSEL JU 2019 *"Innovation Action"* in data 7 maggio 2019 da Leonardo S.p.A., in qualità di soggetto capofila, e dai soggetti co-proponenti Eurotech S.p.A., Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, Aeroporti di Puglia e Società Emiliana Trasporti Autofiloviari, riguardante un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale denominato *"Intelligent Secure Trustable Things"* acronimo: *"INSECTT"*, individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare nelle unità produttive site nei territori della Regione Friuli-Venezia Giulia, della Regione Lazio, della Regione Liguria, della Regione Emilia-Romagna, della Regione Puglia, della Regione Campania, della Regione Calabria e della Regione Toscana, per un importo previsto pari a euro 9.008.250,00 (*novemilioniottomiladuecentocinquanta/00*);
- la positiva valutazione della proposta progettuale effettuata dal Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), organismo di ricerca facente parte del raggruppamento temporaneo di operatori economici costituitosi con atto del 23 ottobre 2014 e convenzionato con il Ministero in data 29 ottobre 2014 (Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile), acquisita in data 10 giugno 2019;
- la nota inviata in data 3 novembre 2023, con la quale il soggetto capofila Leonardo S.p.A. ha avanzato una richiesta di rimodulazione del progetto, con una riduzione del costo totale da euro 9.008.250,00 a euro 8.044.100,37;
- la positiva valutazione, effettuata dal CNR, alla proposta di rimodulazione del progetto, acquisita in data 23 aprile 2024;
- la nota inviata tramite Pec, in data 28 ottobre 2025, con la quale l'impresa capofila Leonardo S.p.A. ha comunicato la rinuncia alle agevolazioni messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna da parte delle coproponenti Società Emiliana Trasporti Autofiloviari e Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica;
- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del

Allegato A

rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

CONSIDERATO CHE

- le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, integrate con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 febbraio 2018 e il decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 novembre 2018, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni concedibili ai soggetti Leonardo S.p.A., Eurotech S.p.A., Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, Aeroporti di Puglia e Società Emiliana Trasporti Autofiloviari, in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intendono realizzare;
- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la Regione Emilia-Romagna, la Regione Liguria, la Regione Friuli-Venezia Giulia, la Regione Lazio, la Regione Puglia, la Regione Campania, la Regione Calabria e la Regione Toscana, a seguito di incontri preliminari con le imprese proponenti, hanno approfondito i temi proposti e le possibili ricadute sui territori interessati;
- con nota U.O.6/VR/VD del 28/05/2020 n. 0155125 il Ministero dello sviluppo economico ha trasmesso alla Regione Puglia la ricognizione delle risorse finanziarie "POR Puglia 2000 – 2006 Misura 4.18" non utilizzate e/o residue trasferite dalla Regione Puglia alla DGIAl ed immediatamente disponibili;
- non essendosi verificate le condizioni economiche favorevoli per il cofinanziamento delle Regioni Calabria, Toscana, Campania e Liguria ai sensi dell'articolo 8 del decreto ministeriale 24 maggio 2017, si procederà al finanziamento dell'iniziativa in assenza del contributo regionale;
- con delibera n. 525 del 30 luglio 2019 la Giunta della Regione Lazio ha reso disponibile, e impegnato con determinazione n. 16693/2020 per il cofinanziamento delle attività di

Allegato A

ricerca e sviluppo, un importo rimodulato con nota MIMIT n. 0401129 del 23-11-2023, di euro 66.406,76 (*sessantaseimilaquattrocentosei/76*), pari al 5,00% del costo del progetto realizzato sul territorio regionale, come previsto all'articolo 6, comma 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017 a valere sulle risorse del bilancio regionale;

- con delibera n.del, la Giunta della Regione Friuli-Venezia Giulia ha reso disponibile, per il cofinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo, un importo di euro 27.000,00 (*ventisettemila/00*), pari al 3,00% del costo del progetto realizzato nella Regione Friuli-Venezia Giulia, come previsto all'articolo 6, comma 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017 a valere sulle risorse del bilancio regionale;
- con delibera n. ____ del _____, la Giunta della Regione Puglia ha reso disponibile, per il cofinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo, un importo di euro 25.117,50 (*venticinquemilacentodiciasette/50*) nella forma del contributo alla spesa, pari al 3,00% del costo complessivo del progetto, come previsto dall'articolo 6, comma 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017 a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019;
- con decreto del 1 agosto 2025 il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ha espresso il nulla osta alla sottoscrizione dell'Accordo;
- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a cofinanziare la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "*Intelligent Secure Trustable Things*", promosso da Leonardo S.p.A., Eurotech S.p.A., Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, Aeroporti di Puglia e Società Emiliana Trasporti Autofiloviari, concedendo a queste ultime agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo pari ad euro 2.169.441,86 (*duemilionicentosessantanovemilaquattrocentoquarantuno/86*);
- Leonardo S.p.A., Eurotech S.p.A., Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, Aeroporti di Puglia e Società Emiliana Trasporti Autofiloviari, in conformità alle disposizioni

Allegato A

previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiarano di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbligano a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione del presente Accordo incarichi, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, della Regione Emilia-Romagna, della Regione Liguria, della Regione Lazio, della Regione Puglia e della Regione Friuli-Venezia Giulia che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero o della Regione che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la Regione Lazio, la Regione Puglia, la Regione Friuli-Venezia Giulia e Leonardo S.p.A., Eurotech S.p.A., Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, Aeroporti di Puglia e Società Emiliana Trasporti Autofiloviari (congiuntamente, le "Parti"), manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo per l'innovazione (di seguito "Accordo") per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi indicati.

Tutto ciò premesso, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Finalità dell'Accordo)

1. Con il presente Accordo il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la Regione Lazio, la Regione Puglia, la Regione Friuli-Venezia Giulia si propongono di sostenere, mediante la concessione di agevolazioni, il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo,

Allegato A

denominato *"Intelligent Secure Trustable Things"*, promosso dalla società capofila Leonardo S.p.A., da realizzare presso le unità produttive situate nei territori della Regione Puglia, della Regione Friuli-Venezia Giulia, della Regione Lazio, della Regione Liguria, della Regione Emilia-Romagna, della Regione Campania, della Regione Calabria e della Regione Toscana, finalizzato allo sviluppo di proposizioni innovative e descritto nella Proposta progettuale del 7 maggio 2019.

Articolo 3

(Progetti ammissibili e agevolazioni concedibili)

1. La concessione delle agevolazioni previste dal presente Accordo è subordinata:
 - a) alla presentazione della domanda, da parte della società capofila Leonardo S.p.A., secondo le modalità indicate all'articolo 4, comma 1;
 - b) alla valutazione positiva del progetto di ricerca e sviluppo secondo i criteri stabiliti dal decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 ottobre 2017;
 - c) alla verifica del rispetto di tutti gli adempimenti previsti all'articolo 7, comma 1, lettera d).
2. Le agevolazioni, fatto salvo quanto previsto al comma 1, sono concesse – nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 – nella forma del contributo diretto alla spesa- fino a un importo massimo di euro 2.287.966,12 (*duemilionioottocentottantasettemilanovecentosessantasei/12*).
3. La prima erogazione può essere disposta a titolo di anticipazione, nel limite massimo del 30% del totale delle agevolazioni concesse, esclusivamente previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Articolo 4

(Procedura di accesso alle agevolazioni e criteri di valutazione)

1. La domanda di accesso alle agevolazioni deve essere presentata al Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo,

Allegato A

secondo le modalità previste all'articolo 4 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 ottobre 2017 citato nelle premesse.

2. Ai fini della valutazione del progetto, sono adottate le modalità istruttorie previste all'articolo 5 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 ottobre 2017.

Articolo 5

(Quadro finanziario dell'accordo)

1. Per quanto di competenza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, si provvederà alla valutazione ed al finanziamento del progetto di ricerca e sviluppo presentato dalla società capofila Leonardo S.p.A., ed alla successiva gestione dei progetti approvati.
2. Per quanto di competenza della Regione Lazio e della Regione Friuli-Venezia Giulia, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, utilizzando risorse finanziarie del bilancio regionale.
3. Per quanto di competenza della Regione Puglia, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico, utilizzando risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019, secondo i criteri e le procedure disciplinati dalla stessa D.G.R. 1433/2019.

Il costo previsto per la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo ammonta ad euro 8.044.100,37 (*ottomilioniquarantaquattromilacento/37*) e le relative agevolazioni massime concedibili ammontano ad euro 2.287.966,12 (*duemilioniottoctottantasettemilanovecentosessantasei/12*), secondo la ripartizione di seguito indicata:

Allegato A

Società proponent e	Attivit à	Costi progetto (€)	Agevolazioni (€)										Totale agevolazioni massime concedibili (€)
			Ministero delle Imprese e del Made in Italy		Regione Liguria		Regione Toscana		Regione Lazio		Regione Campania		
			Contributo alla spesa	%	Contri buto alla spesa	%	Contri buto alla spesa	%	Contributo alla spesa	%	Contr ibuto alla spesa	%	
Leonardo (Liguria)	R.I.	286.910,66	134.848,01	47,00									134.848,01
	S.S.	898.107,07	197.583,56	22,00									197.583,56
	Totale	1.185.017,73	332.431,56										332.431,56
Leonardo (Toscana)	R.I.	149.375,00	70.206,25	47,00									70.206,25
	S.S.	597.625,00	131.477,50	22,00									131.477,50
	Totale	747.000,00	201.683,75										201.683,75
Leonardo (Lazio)	R.I.	214.927,05	90.269,36	42,00					10.746,35	5,00%			101.015,71
	S.S.	556.895,60	94.672,25	17,00					27.844,78	5,00%			122.517,03
	Totale	771.822,65	184.941,61						38.591,13				223.532,74
Leonardo (Campania)	R.I.	513.072,50	205.229,00	40,00									205.229,00
	S.S.	395.000,00	67.150,00	17,00									67.150,00
	Totale	908.072,50	272.379,00										272.379,00
Totale		3.611.912,87	991.435,93						38.591,13				1.030.027,06

- **Leonardo S.p.A. (Liguria):**- **MiMIT:**

- 47,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
- 22,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;

- **Leonardo S.p.A. (Toscana):**- **MiMIT:**

- 47,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;

Allegato A

- 22,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
- **Leonardo S.p.A. (Lazio):**
 - MiMit:
 - 42,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
 - 17,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
 - Regione Lazio:
 - 5,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.
- **Leonardo S.p.A. (Campania):**
 - MiMit:
 - 40,00 % per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
 - 17,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;

Allegato A

Società proponente	Attività	Costi progetto (€) Post rimodulazione	Agevolazioni (€)								Totale agevolazioni massime concedibili (€)
			Ministero		Regione Emilia- Romagna		Regione Lazio		Regione Campania		
			Contributo alla spesa	%	Contributo alla spesa	%	Contributo alla spesa	%	Contributo alla spesa	%	
CINI Emilia- Romagna	R.I.	227.812,50	100.237,50	44,00%							100.237,50
	S.S.	531.562,50	100.996,88	19,00%							100.996,88
	Totale	759.375,00	201.234,38								201.234,38
CINI Lazio	R.I.	166.893,75	70.095,38	42,00%			8.344,69	5,00%			78.440,06
	S.S.	389.418,75	66.201,19	17,00%			19.470,94	5,00%			85.672,13
	Totale	556.312,50	136.296,56				27.815,63				164.112,19
CINI Calabria	R.I.	150.525,00	70.746,75	47,00%							70.746,75
	S.S.	351.225,00	77.269,50	22,00%							77.269,50
	Totale	501.750,00	148.016,25				-				148.016,25
Totale		1.817.437,50	485.547,19				27.815,63				513.362,81

Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'informatica (Emilia-Romagna):

- MiMit:
 - 44,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
 - 19,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;

Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'informatica (Lazio):

- MiMit:
 - 42,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
 - 17,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
- Regione Lazio:

Allegato A

- 5,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.

Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'informatica (Calabria):

- MiMit:

- 47,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
- 22,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;

Società proponente	Attività	Costi progetto (€)	Agevolazioni (€)				Totale agevolazioni massime concedibili (€)
			Ministero delle Imprese e del Made in Italy		Regione Friuli- Venezia Giulia		
			Contributo alla spesa	%	Contributo alla spesa	%	
Eurotech SpA	R.I.	270.000,00	118.800,00	44,00%	8.100,00	3,00%	126.900,00
	S.S.	630.000,00	119.700,00	19,00%	18.900,00	3,00%	138.600,00
	Totale	900.000,00	238.500,00		27.000,00		265.500,00

Eurotech S.p.A. (Friuli-Venezia Giulia):

- MiMit:

- 44,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
- 19,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;

- Regione Friuli-Venezia Giulia:

- 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.

Allegato A

Società proponente	Attività	Costi progetto (€)	Agevolazioni (€)				Totale agevolazioni massime concedibili (€)
			Ministero delle Imprese e del Made in Italy		Regione Puglia		
			Contributo alla spesa	%	Contributo alla spesa	%	
Aeroporti di Puglia	R.I.	249.375,00	109.725,00	44,00%	7.481,25	3,00%	117.206,25
	S.S.	587.875,00	111.696,25	19,00%	17.636,25	3,00%	129.332,50
	Totale	837.250,00	221.421,25		25.117,50		246.538,75

Aeroporti di Puglia (Puglia):**- MiMit:**

- 44,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
- 19,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;

- Regione Puglia:

- 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.

Società proponente	Attività	Costi progetto (€) Post rimodulazione	Agevolazioni (€)				Totale agevolazioni massime concedibili (€)
			Ministero		Regione Emilia- Romagna		
			Contributo alla spesa	%	Contributo alla spesa	%	
Società Emiliana Trasporti Autofiloviari	R.I.	263.250,00	115.830,00	44,00%			115.830,00
	S.S.	614.250,00	116.707,50	19,00%			116.707,50
	Totale	877.500,00	232.537,50		-		232.537,50

Allegato A

Società Emiliana Trasporti Autofiloviari (Emilia-Romagna):

- MiMit:
 - 44,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
 - 19,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;

Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy graveranno sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile di cui al decreto del Ministro dello sviluppo 14 novembre 2018 riservate al cofinanziamento dei progetti delle imprese italiane selezionate nei bandi emanati nel corso del 2019 dall'impresa comune europea ECSEL istituita ai sensi del regolamento (UE) n. 561/2014 del Consiglio, del 6 maggio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 169 del 7 giugno 2014;.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, della Regione Lazio e della Regione Puglia graveranno sul bilancio regionale.

Articolo 6

(Condizioni per il mantenimento delle agevolazioni)

1. Fatte salve le ulteriori disposizioni di revoca previste dalla normativa applicabile, l'impresa decade dal beneficio ricevuto qualora, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, si verifichi la cessazione dell'attività economica dell'impresa beneficiaria nell'unità produttiva interessata dalla realizzazione del progetto, o nel caso in cui tale attività sia rilocalizzata al di fuori del territorio di competenza dell'amministrazione sottoscrittrice.
2. Le Parti pubbliche del presente Accordo si riservano di valutare il mantenimento o meno delle agevolazioni nel caso in cui, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, l'impresa beneficiaria riduca i livelli occupazionali e/o la capacità produttiva, in misura tale da incidere significativamente sul raggiungimento degli obiettivi connessi alle ricadute economiche e industriali del progetto agevolato nell'ambito dell'Accordo. In ogni caso, ai sensi dell'art. 6 del

Allegato A

decreto legge 12 luglio 2018, n.87, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, l'impresa decade dal beneficio qualora, fuori dei casi riconducibili al giustificato motivo oggettivo, riduca in misura superiore al 50 per cento i livelli occupazionali degli addetti all'attività agevolata ai sensi del presente accordo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento; qualora la riduzione di tali livelli sia superiore al 10 per cento, il beneficio è ridotto in misura proporzionale alla riduzione del livello occupazionale.

Articolo 7

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. Le Parti del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:
 - a) rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente Accordo;
 - b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
 - c) procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato tecnico dell'Accordo di cui al successivo articolo 8;
 - d) attivare ed utilizzare in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi previsti.

In particolare, la Regione Lazio si impegna a versare al Fondo per la crescita sostenibile le risorse finanziarie di propria competenza in unica soluzione successivamente all'adozione del Decreto di concessione

In particolare, la Regione Puglia si impegna ad autorizzare in favore del Fondo per la crescita sostenibile l'utilizzo delle risorse finanziarie non UE di propria competenza, già detenute dal Ministero e sopra descritte, provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006 ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019.

Allegato A

La Regione Friuli-Venezia Giulia si impegna a versare al Fondo per la crescita sostenibile le risorse finanziarie di propria competenza in unica soluzione successivamente all'adozione del Decreto di concessione.

2. Il cofinanziamento regionale è vincolato alla valutazione definitiva del progetto di ricerca e sviluppo da parte del Soggetto gestore, con conseguente eventuale restituzione della somma eccedente già trasferita al Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Le modalità di gestione dell'iniziativa sono quelle definite dai decreti istitutivi ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero delle Imprese e del Made in Italy che ne assume la piena titolarità. In particolare, in relazione a quanto stabilito dal decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato", gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti (RNA) delle informazioni e dei dati individuati dal Regolamento per il funzionamento del RNA, previsti dall'articolo 2, comma 2 del decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in capo al Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) in quanto soggetto concedente.
3. Coerentemente con la proposta progettuale presentata, i soggetti proponenti si impegnano al rispetto del livello occupazionale necessario alla realizzazione degli obiettivi previsti nella stessa.

Articolo 8

(Comitato tecnico dell'Accordo)

1. Con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese è istituito un Comitato Tecnico per l'attuazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi di cui al presente Accordo, composto da sei componenti, di cui due in rappresentanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, tra i quali viene individuato il Presidente, uno in rappresentanza della Regione Lazio, uno in rappresentanza della Regione Puglia, uno in rappresentanza della Regione Friuli-Venezia Giulia ed uno in rappresentanza della società capofila Leonardo S.p.A..
2. Il Comitato ha il compito di:
 - definire, realizzare, monitorare e valutare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo;

Allegato A

- valutare le eventuali variazioni dell'Accordo, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate all'unanimità dalle parti pubbliche;
 - verificare annualmente lo stato di attuazione delle attività indicate nell'Accordo, predisponendo un'apposita relazione.
3. Il Comitato si riunisce almeno una volta all'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte. Le riunioni del Comitato possono essere svolte con modalità telematica.

Articolo 9

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha durata fino al 31 dicembre 2027, ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti alle fonti di finanziamento del presente Accordo.

Articolo 10

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Previa approvazione del Comitato Tecnico di cui al precedente articolo 8, possono aderire all'Accordo altri soggetti pubblici la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo.
3. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Accordo sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la prescritta registrazione.

Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche.

Allegato A

Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Il Direttore generale per gli incentivi alle imprese
Giuseppe Bronzino

Regione Lazio
Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca
(Tiziana Petucci)

Regione Puglia
Dipartimento dello Sviluppo Economico della Regione Puglia
Gianna Elisa Berlingiero

Regione Friuli-Venezia Giulia
Direzione centrale attività produttive
Massimo Giordano

Leonardo S.p.A.
Procurato speciale
Federico Ariemma

Eurotech S.p.A.
Amministratore Delegato
Massimo Milan

Allegato A

Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica

Legale Rappresentante

Stefano Russo

Aeroporti di Puglia

Presidente CdA

Antonio Maria Vasile

Società Emiliana Trasporti Autofiloviari

Amministratore Delegato

Riccardo Roat



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2025	36	18.11.2025

ACCORDO PER L#INNOVAZIONE TRA IL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY, LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA, LA REGIONE LAZIO, LA REGIONE PUGLIA, LEONARDO S.P.A, EUROTCH S.P.A.,IL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER L#INFORMATICA, AEROPORTI DI PUGLIA E LA SOCIETÀ EMILIANA TRASPORTI AUTOFILOVIARI #PRESA D#ATTO SCHEMA DI ACCORDO.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-GAETANO DI MOLA



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/11/2025 10:56
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

